

Notiziario
della Società Italiana della Camelia

Cannero Riviera

Anno XII

Settembre 1976

n. 3

S O M M A R I O

- Scelta di piante di camelia.
- Notizie della società.
- Congresso internazionale della camelia.
- Tentativo di revisione.
- Gioia di coltivare camelie sulle sponde del lago Maggiore.
- Appunti per una "Storia della camelia in Italia".

SCELTA DI PIANTE DI CAMELIA

Con riferimento a quanto scritto sull'ultimo notiziario "Le camelie più belle", alcuni lettori ci fanno giustamente osservare che oltre al fiore si dovrebbe tenere conto delle caratteristiche delle piante.

Troppo lungo sarebbe, di ogni cultivar, enumerare quì le caratteristiche: sviluppo della vegetazione, resistenza al freddo, resistenza al sole, portamento, ecc. Alcune di queste caratteristiche dipendono, per le piante coltivate in piena terra, anche in parte dal terreno e dalle condizioni climatiche.

Su un punto vogliamo richiamare l'attenzione del lettore. All'atto dell'acquisto di una pianta di camelia non si accontenti di osservare solo ciò che è fuori terra, ma osservi attentamente soprattutto l'apparato radicale. Se questo è ben sviluppato è molto probabile che la pianta che sta acquistando avrà una lunga, vigorosa vita, in caso contrario, se pure riesce a sopravvivere, avrà vita molto stentata.

NOTIZIE DELLA SOCIETA'

1) Quote sociali

Si ricorda che le quote sociali per il 1977 sono state stabilite:

- Soci aderenti L. 5.000.=
- Soci sostenitori " 10.000.=

2) Cariche sociali

Il giorno 18 luglio 1976 si è riunito il consiglio della nostra associazione e sono stati nominati:

Presidente: dott. ing. Antonio Sevesi
Vice presidente: comm. Giovanni Ardizzoia
Segretario: rag. Teresio Ferrario.

3) XIII^ "Mostra internazionale della camelia" di Cannero Riviera Avrà luogo nei giorni di sabato e domenica 2 e 3 aprile 1977.

4) Congresso internazionale della camelia di Nantes

Inviatiamo tutti i soci a partecipare a questo congresso di cui diamo, su questo "Notiziario", il programma dettagliato.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA CAMELIA

Nantes 16 - 17 - 18 maggio 1977

Organizzato dalla I. C. S. , con la collaborazione del comitato francese, avrà luogo a Nantes, il prossimo anno, un congresso internazionale della Camelia in occasione delle "Floralies de Nantes".

Ecco il programma:

Domenica 15 maggio: E' bene che l'arrivo dei congressisti non avvenga dopo tale data. L'I. C. S. ha riservato per i congressisti il Central Hotel rue de Couedic. E' opportuno che la prenotazione dell'albergo avvenga prima del 1° novembre 1976. I prezzi sono: camera a due letti con bagno Franchi francesi 110 al giorno per persona e Franchi francesi 10 per persona per la prima colazione. Il Central Hotel è di prima categoria e vicino all'Auditorium.

Lunedì 16 maggio:

ore 9 Registrazione dei partecipanti.

ore 10 Apertura del congresso fatta dal Sig. Pierre Schneiter presidente della "Société d'Horticulture" di Francia.

ore 10.30 Sessione informativa sulla camelia.

ore 13 Colazione al ristorante "Salle Neptune" nel palazzo dei congressi.

ore 14 Battello speciale che lungo la Loire ed il Erdre condurrà alle "Floralies". Saranno di guida i membri francesi della I. C. S. e le loro mogli.

Le "Floralies" si estendono su un'area di 25 ettari, parte all'aperto, parte al coperto. Venti Nazioni partecipano alla mostra.

sera Cena libera senza impegno.

Martedì 17 maggio:

- ore 10 Sessione informativa sulle camelie.
ore 13 Colazione al ristorante "Salle Neptune" nel palazzo dei congressi.
ore 14 Visita al famoso vivaio di Claude Thoby successore delle Guichard Soeurs.
sera Cena libera senza impegno.

Mercoledì 18 maggio:

- ore 10 Sessione informativa sulle camelie.
ore 13 Colazione al ristorante "Salle Neptune" nel palazzo dei congressi.
ore 14 Giro dei giardini botanici di Nantes ed ai giardini pubblici di cui è direttore il Sig. Paul Plantiveau.
Successivamente ricevimento al Municipio di Nantes.
sera Banchetto nello storico castello di Goaulaine, casa del Marchese Goulaine celebre viticoltore.

La quota di partecipazione al congresso è di Franchi francesi 350 per persona. Il pagamento di questa quota da diritto:

- partecipazione alle sessioni
- colazioni alla "Salle Neptune" lunedì, martedì, mercoledì
- cena la sera di mercoledì.

La quota di Franchi francesi 350 deve essere versata entro il 15 ottobre 1976.

Eccezionalmente si può versare in due rate: Franchi francesi 175 entro il 15 ottobre 1976 e Franchi francesi 175 entro il 31 gennaio 1977.

Il versamento di Franchi francesi 350 può essere effettuato o al delegato per l'Italia e la Svizzera:

Dott. Ing. Antonio Sevesi
Piazzale Cadorna, 6
(Italia) 20123 Milano

oppure direttamente a:

Comité d'organisation des Floralties Nantaises
I. C. S. Congress Camellia
3, Place de la Petite Hollande
(Francia) 44008 NANTES CEDEX

CAMELLIAS IN HUNTINGTON GARDEN vol. II

Proseguendo il lavoro di revisione nel secondo volume dell'opera in esame ho trovato molto discutibili le seguenti descrizioni.

AITONIA

La Aitonia qui descritta non è certo quella del Berlese, e se si tratta di cultivar americana non si comprende perchè sia stato usato un nome adatto solamente ad aumentare la confusione (come se ce ne fosse bisogno).

ALBA SUPERBA

Innanzitutto il nome corrente è "MAGNIFICA" ed "ALBA SUPERBA" un sinonimo meno usato. In secondo luogo la descrizione è del tutto fuori strada.

BARONE DE BLEICHROEDER (Tutta la serie)

Sembra inesplicabile che si sia creato un simile nido di serpi. Tutto risale, almeno pare, al fatto che gli Hunt.Gardens hanno importato la Otome-Shibori dal Giappone, e poi, chissà per quale stravagante motivo l'hanno ribattezzata "BARONNE DE BLEICHROEDER", ed abbiano completato l'opera con tutta la serie delle "OTOME", senza tenere in minimo conto la vera "BARONNE DE BLEICHROEDER" di origine belga.

BENTEN

La descrizione è del tutto errata da parte del "CAMELLIAS IN THE HUNT.GARDENS" mentre è esatta quella del "CAMELLIA NOMENCLATURE".

"
BLEICHROEDER PINK

Vale quanto appena detto per la "Baronne de Bleichröder".

CARLOTTA PAPUDOFF

Descrizione del tutto sballata, probabilmente riferibile ad una vecchia cultivar europea, che però non è quella cui si riferisce il nome in questione.

COMTESSE NENCINI

Credo valga in tutto e per tutto quanto qui sopra scritto a proposito della "CARLOTTA PAPUDOFF".

CONSPICUA

Non è assolutamente la vera "Conspicua" come è descritta nella nostra scheda. Forse si tratta di un'altra cultivar di origine U. S. A., per caso battezzata con lo stesso nome?

DONCKELARII SPECIAL

E' evidente che non solo questa pretesa "SPECIAL" sia molto simile alla "DONCKELARII" del primo volume, ma è addirittura la stessa. Meraviglia molto il fatto che sia sfuggito ai compilatori un comportamento del tutto normale della Camellia a fiore variegato.

DUCHESSA DE BERRY

Diventa quasi nauseante ripetere sempre le stesse parole, ma pur troppo lo devo fare.

la "DUCHESSA DE BERRY" degli Americani è tutto fuorché la vera "DUCHESSA DE BERRY" del Lechi.

ELENA NOBILE

Si ripete tale quale la situazione precedente.

GIARDINO SCHMITZ

Ancora come sopra.

GLEN 40

Direi che la "GLEN 40" è una ben definita cultivar e che la "COQUETTI" non vi ha niente a che fare, e che quindi la "COQUETTI" non può essere assolutamente un sinonimo di "GLEN 40". Anche in questo caso gli Americani dovrebbero rivedere le loro posizioni.

MAGNOLIAEFLORA ALBA

Il nome esatto giapponese, e per tanto con diritto di priorità, è "MIYAKO DORI"

MARGUERITE GUILLON

La descrizione è esatta, mentre non è esatta la grafia del nome da parte dell'Hunt. Garden, completamente sballati, per entrambi i sinonimi. Infatti sia la "DUC D'ORLEAN" sia la "GENERAL LAMORICIERE" sono due ben distinte cultivar che niente hanno a che vedere con la "MARGUERITE GOUILLON".

MYRTIFOLIA

La solita pessima abitudine di usare un nome già attribuito ad altra cultivar.

OCHROLEUCA

Anche questa è tutto fuorché la vera "OCHROLEUCA".

OKI-NO-NAMI

Questa è, senza dubbio, la "MOSHIO", sport della "OKI-NO-NAMI". Tra i tanti è un errore piuttosto madornale.

PEACH BLOSSOM

Altra notevole papera.

Questa è senza dubbio la "MAGNOLIAEFLORA", che però si deve chiamare "HAGOROMO" secondo il nome prioritario giapponese.

PRINCESSE BACIOCCHI

Mi pare che la confusione ancora una volta l'abbiano fatta gli Americani, con l'autorevole avvallo del Verschaffelt ammesso che la citazione sia esatta; poichè le descrizioni italiane dell'800 non danno adito a dubbi.

TRIUMPHANS

Anche in questo caso gli Americani sono stati male informati. Forse dal solito Guichard?

A I T O N I A - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore doppio incompleto, NEYRON ROSE 623 (Rosa brillante) con venature più scure. Diam. cm. 8 alt. cm. 4,5. Arbusto con fogliame denso, fioritura a mezza stagione.

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

Rose salmone chiaro. Fiore medio, semi doppio, al centro petaloidi misti a stami. Vegetazione compatta e vigorosa. (Non la stessa elencata dalla vecchia letteratura, che era semplice rosa vivo). (U.S. tardo 1800 - Magnolia)

A L B A S U P E R B A - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore da semi doppio a doppia incompleto, Bianco puro, Diam. cm. 8 alt. cm. 4, vegetazione vigorosa, fioritura a mezza stagione. (Sin. Grandiflora Superba, Nevius, Rev, John G. Drayton (in certi luoghi Northern).

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

(Nevius, Northern, Tonnie Leche)

Fiore bianco, medio semi doppio, vegetazione vigorosa, dritta. (Dall'Europa in U.S., Magnolia 1840)

BARONNE DE BLEICHROEDER - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore doppio incompleto, del tipo imbricato, soprattutto nei primi stadi di fioritura. Fondo leggermente rossastro con striature Rosa Spinello 0 625 e 0 625/1.

Portamento compatto, tendente ad allargarsi con l'età, fioritura a mezza stagione, talora con rari fiori precoci. Eccezionalmente fiorifera.

(Sin. Bleichroeder, Otome Shibori, Otome Variegated)

CAMELLIA NOMENCLATURE 1974

1) Incarnato con larghe striscie cremisi. Fiore medio imbricato o rosiforme. (Belgio 1878, Linden - Ghent)

2) (STATI UNITI)

(Bleichroeder, Otome Var., Otome Shibori)

Rosa delicato striato, Carminio medio, Rosiforme. Vegetazione lenta compatta. (Per altre forme vedere: MOTHER OF PEARL, OTOME WHITE, BLEICHROEDER PINK)

(Dal Giappone in U.S.A., 1917, (HUNTINGTON GARDENS) sotto il nome di OTOME - SHIBORI)

BARONNE DE BLEICHROEDER SPECIAL

BARONNE DE BLEICHROEDER SPECIAL WHITE

Camellias in the Hunting. Gardens 1955

1) Fiore bianco pure leggermente striato di Rosa

2) Fiore bianco puro.

B E N T E N - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore semplice, Rosso Ribes 821/2 e 13, con venature più scure.

CAMELLIA NOMENCLATURE 1974

(ANGEL) Rosa-rosso. Fiore piccolo semplice fogliame variegato.

(Dal Giappone in U.S.A. 1930, Star)

- B L E I C H R O E D E R P I N K** - Camellias in the Hunt. Gard. 1955
 Fiore doppio incompleto, con tendenza all'imbricato all'inizio di fioritura, Cremisi 22 al margine esterno, Cremisi 22/3 all'interno, più chiaro al centro, produttore un fiore con apparenza di fiore a centro chiaro. (Sin. CASABLANCA, HUNTINGTON PINK)
 CAMELLIA NOMENCLATURE 1974
 (BARONNE DE BLEICHROEDER PINK, CASABLANCA, HUNTINGTON PINK)
 Sport rosa tenero della Baronne de Bleichroeder, versione U.S.A. (Per un'altra forma vedere SWEETTREATS)
 (U.S.A. 1925 - HUNTINGTON)
- C A R L O T T A P A P U D O F F** - Camellias in the Hunt. Gard. 1955
 Fiore doppio perfetto tendente all'imbricato, petali esterni Rosa CAMELLIA 622, intermedi NEYRON ROSE 623, centrali NEYRON ROSE 623/1
 CAMELLIA NOMENCLATURE 1974
 Rosa salmone con banda bianca radiale. Fiore grande doppio perfetto. Vegetazione sparsa. (Italia 1863 - Melencini - Livorno)
- C O M T E S S E N E N C I N I** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore doppio perfetto, Bianco puro.
 CAMELLIA NOMENCLATURE (Contessa Nencini)
 Bianco striato rosa, Fiore piccolo, doppio perfetto. Vegetazione media. (Per altra forma vedere CONTE DE TOLL) (Italia 1849 - RIDOLFI - BIBBIANI)
- C O N S P I C U A** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore doppio incompleto, cremisi 22/1 e 22 verso il centro.
 CAMELLIA NOMENCLATURE 1974
 Rosso, Fiore grande semi doppio, petali disordinati.
 (U.S.A. 1837 - J.B. SMITH - PHILADELFIA)
- D O N C K E L A R I I "S P E C I A L"** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore semi doppio, Rosso Tacchino 721/2 e /3, largamente macchiato di bianco, talora disposto a raggi, con i margini decisamente rossi. Molto simile alla DONCKLARI (Inglese) descritta nel 1° Vol., ma con variegazione più marcate.
- D U C H E S S E D E B E R R Y** - Camellias in the Hunt. Garden 1955
 Fiore doppio irregolare, registrato anche: da doppio a doppio rosiforme. Le piante che abbiamo nel parco di HUNTINGTON, non hanno mai avuto fiori doppi perfetti. Bianco puro.
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 Bianco crema, Fiore medio, da doppio a perfetto a doppio rosiforme, petali contorti, vegetazione compatta.
 (Italia - 1855 - LECHI)

- E L E N A N O B I L E** - Camellias in the Hunt. Garden 1955
 Fiore doppio incompleto, registrato anche come rosiforme, Carminio 21, Vegetazione lenta, fioritura tardiva (Sin. NAPA RED) (N.d.R. la fotografia a pag. 114 riproduce tre fiori chiaramente semi doppi)
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 (NAPA RED) Rosso fiamma, Fiore medio, doppio rosiforme, vegetazione lenta, tardiva. (ITALIA 1881 - FRANCHETTI)
- GIARDINO SCHMITZ** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore doppio perfetto. Petali esterni NEYRON ROSE 623/1, mediani NEYRON ROSE 623/2 con margine rilevato NEYRON ROSE 623, gli interni stesso rosa 623/2 o /3 (più chiaro Compatta, foglie dense. Sport Rosa della "TEUTONIA". (Sin. GIARDINO-SCHMIDT)
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 Sport Rosa salmone della Teutonia. (Italia 1862 - SCHMITZ - FIRENZE)
- G L E N 40** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore in apparenza doppio perfetto nei primi stadi, più tardi doppio incompleto. Rosso Tacchino 721/1, più scuro al centro. Le piante di questa varietà nel Parco di HUNTINGTON, danno fiori variabilissimi. La pianta che da i Fiori più belli è anche bellissima come sempreverde. (Sin. COQUETTI)
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 (COQUETTI) Rosso scuro. Da doppio perfetto e rosiforme. Vegetazione lenta, compatta. (U.S.A. 1942 - AZALEA GLEN NAY. - LOXLEY, ALA.).
- MAGNOLIA EFLORA ALBA** - Camellias in the Hunt. Gard. 1955
 Descrizione esatta.
- MARGUERITE GUILLON** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Descrizione esatta (Sin. DUC D'ORLEANS)
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 (MARGUERITE GOUILLON) (Sin. DUC D'ORLEANS, GENERAL LAMORCIERE) Descrizione esatta.
- M Y R T I F O L I A** - Camellias in the Hunt. Gardens 1955
 Fiore doppio perfetto, nel complesso sembra rosa che sfuma in salmone, mentre sono vari toni di rosa e bianco, sopra e sotto i petali. Sport australiano della CUP OF BEAUTY.
 CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974
 Sport della Cup of Beauty, Rosa argentato all'esterno, ombreggiato più chiaro al centro. Pianta dei petali leggermente marcati di bianco. Grande. (Non la stessa della vecchia letteratura. AUSTRALIA)

O C H R O L E U C A - Camellias in the Huntington Gardens 1955

Fiore doppio incompleto, anche definito anemoniforme. Bianco puro, le costole dei petali bianco crema danno un tono giallo pal_ lido al centro.

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

Bianco crema, Fiore medio peoniforme (Dalla Cina in Germania, SIEBOLD - 1830)

O K I - N O - N A M I - Camellias in the Huntington Gardens 1955

Fiore semi-doppio, Rosso Ribes 821/2 - /1, più scuro al margi- ne dei petali.

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

(ONDE IN ALTO MARE)

Rosso arancio, grande, semi doppio. Si dice che il colore giusto sia Rosa bordato di bianco con striscie rosso scuro e che MOSHIO è lo Sport Rosso.

(Dal Giappone in U. S. A. (STAR) 1930).

P E A C H B L O S S O M - Camellias in the Huntington Gardens 1955

Fiore semi doppio, Rosa Aurora 523/3, molto delicato, 532/1 più scuro quando in bocciolo. (Sin. Magnoliaeflora (Inghilterra) o Magnoliaeflora Inglese, Fiore di Pesco)

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

(Magnoliaeflora (Ingh.) Fiore di Pesco) Rosa chiaro, fiore medio semi doppio vegetazione compatta.
(Ingh. 1920 - Caledonia)

P R I N C E S S E B A C I O C C H I - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore doppio perfetto imbricato Rosso Rodonite 0022/1 (Rosso- grigio opaco) all'esterno, con striscia avorio al centro di ogni pe- talo e marmorizzato di avorio, Neyron Rose 623 all'interno, con venature più scure. La sinonimia e l'identità di alcune cultivar con questo nome e similari, sono in stato di confusione da tutti ammessa, e non si è quindi ritenuto di accogliere tutti i sinonimi e le varianti. La descrizione di cui sopra segue strettamente quel- la del Versschaffelt (1850, Bk 12, Pl. 3) con una intestazione che è riportata come base per ulteriori ricerche di nomenclatura.

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

Fiore medio doppio perfetto, cremisi con striscie bianche radiali.
(Italia 1850 - BOFFI)

T R I U M P H A N S - Camellias in the Hunt. Gardens 1955

Fiore doppio irregolare, Neyron Rose 623 e /1, con macchie om- breggiate di bianco. (Sin. Lady Parker's Peony, Allen's (N. Ze- landa) Triumphant)

CAMELLIA NOMENCLATURE - 1974

(Triumphant, Lady Parker Peony, Allen's Pink, Harmony)

Fiore rosa salmone macchiato di bianco, grande peoniforme.
(Belgio 1834)

A I T O N I A o A M P L I S S I M A

Sin. AITONII

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1835 - S.D.

BERLESE - 1845 (Monog. 86)

Foglie: di 68x95 mm. sovente anche più grandi, ovali allungate, abbastanza ravvicinate, regolarmente dentate, spesse, nervate, lucenti, d'un verde scuro.

Bottone: molto grosso, ovale puntuato a scaglie verdi.

Fiore: molto largo di 130 mm. di diametro, spesse volte semplice Rosa in inverno e Rosso ciliegia in primavera. Questa Camelia quando è già un po' adulta, fruttifica abbondantemente tutti gli Anni e questi frutti sembrano una mela appiuola. MOLTO BELLA.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 -

Fiore: grandissimi diametro cm. 13, semplice, Rosa in inverno Rossi in Primavera. Molto fertile.

M A G N I F I C A o A L B A S U P E R B A

BERLESE - 1845 (53)

Arbusto: di media forza, piramidale, ramificazione rada, delicato.

Foglie: di 4x7/8 cm. ovali, levigate leggermente, di un verde mela.

Bottone: ottuso, solido a scaglie nere alla base e giallastre all'apice.

Fiore: da 9/10 cm. di diametro doppio ranuncoliforme, di un bel Bianco latte, imbricato in tutta la sua circonferenza. SUPERBA.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47 (sin. Alba Superba)

Fiore: Bianco doppio imbricato, Bello.

Cat. LONGONE - 1846 - S.D.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 - (Alba Superba)

Arbusto: con tendenza piramidale.

Fiore: Bianco candido, molto regolare.

B A R O N N E D E B L E I C H R Ö H D E R

Cat. J. LINDEN - 1878-79

E' una novità di primo ordine e diventerà certamente una delle varietà più ammirate. I Fiori sono grandi, di forma perfetta, imbricati a petali incurvati orbiculati di un bianco di neve solcato da fine striscie rosso fuoco.

La pianta è di facile crescita e bottona abbondantemente.

Messa in commercio nel 1878.

CARLOTTA PAPADOFF

Sin. CARLOTTA PAPUDOFF

" " PAPPOUDOFF

- Cat. N° 6 - GIUSEPPE GELLI & Figlio - FIRENZE - 1871-72
Succ. a SILVESTRO GRILLI & C. (CARLOTTA PAPPADOUFF)
Rosso cremisi con quasi tutti i Petali macchiati e marmorizzati di bianco.
- Cat. J. LINDEN - 1878-79 - S.D.
- Cat. MERCATELLI - 1882 (Livorno-Malenchini) Flore de Serre, XIX, 17
Imbricato tricolore, petali bianchi e rosa sovrapposti qualche volta bianco puro, contornati di Rosa vivo, misti con altri petali di un bel rosa vivo. SUPERBO.
- RODA - 1885 (Carlotta Pappoudoff) (MALENCHINI)
Fiore-grande, imbricato.
Petali-bianchi e rosa sovrapposti, talvolta bianco puro marginati di rosa brillante, misti con altri rosa, pure brillanti.
- Cat. SCARLATTI - 1888 -
Imbricato rosso chermesino con la maggior parte dei petali largamente macchiati di bianco.
- Cat. SCARLATTI - 1891-92 (vedi descrizione 1888)
- NICHLSON-MOTTET - 1895 -
Superbamente macchiata su fondo Rosa, bella forma.
- Cat. ROVELLI - 1896-97 -
Imbricata, Rosso cremisi largamente macchiata.
- Cat. ROVELLI - 1902-1903 - S.D.
- Cat. MERCATELLI - 1909-1910 (vedi descrizione 1882)
- Cat. C. CONTINI - 1915 -
Fiori-imbricati, tricolore, petali bianchi e rosa mischiati (Varietà extra)

CONTESSA NENCINI

- Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47 - B.G.
(sin. PELTATA-PECCHIOLANA, ROSA, ALBO e FLORA)
Fiore pienissimo, bene imbricato, forma e colore della Incarnata. Petali diafani quasi trasparenti, striati da una linea rosea carmineo; 1° Ordine, extra, bello.
- Cat. C. LUZZATTI - 1851 - (o PICCHIOLANA) FIRENZE
Superba varietà, fiore imbricato color bianco avorio, Petali diafani, trasparenti, lineati di rosa, 1° ordine.
- LICHTENTHAL - 1852 -
Colore dell'Incarnata, con bellissime strisce rosa acceso, trasparente, imbricato, pienissimo. 1° Ordine.

- Cat. BURNIER - 1855-56 - IV* (Firenze)
 Bianco avorio, petali diafani, trasparenti, lineati di Rosa, pienissimo, imbricato, magnifico.
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-57 -
 Fiore-incarnato lineato Roseo, imbricato.
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1862 - S.D.
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 - S.D.
- Cat. MERCATELLI - 1882 (BIBBIANI-RIDOLFI-sin. PECCHOLANA)
 Fiore-bianco avorio.
 Petali-diafani lineati di rosa, pienissimo, imbricato, perfetto.
- RODA - 1885 - (BURNIER-GRILLI)
 Fiore-grande, pieno, imbricato, bianco avorio con numerosi.
 Petali-listati di rosa.
- MERCATELLI - 1888 -
 Imbricata, Bianco avorio, petali diafani lineati di Rosa
- Cat. SCARLATTI - 1891-92 (vedi descrizione 1888)
- Cat. CROFF - S.D.
- Cat. CARLO CONTINI - 1915 - S.D.
- DEL LUNGO - GIRARDI - 1928 - (GRILLI)
 Fiori-grandi pieni, bene embriciati con molti petali listati di rosa.

C O N S P I C U A

- Cat. MAUPOIL - 1842 - S.D.
- COLLA - 1843 (Berlese, Monog. N° 376 - Icon. N° 29)
 Egli la dice prodotta dalla Warata in Inghilterra.
 Foglie-grandi, largamente ovate, ottusamente acuminate, lung. cm. 10/11, largh. cm. 6/7, intensamente verdi con denti distanti, lunghi, acuti.
 Fiori-grandi, diametro cm. 8/9, pieni.
 Bottoni- ovato rotondati.
 Calice- colle scaglie rotonde, le inferiori scariose, spesso caduche prima dell'aprirsi del bottone, le superiori quasi persistenti, del doppio più grandi, membranacee.
 Sepali- 2-3 più grandi, ovato, oblungi, verdognoli nel disco col margine a lato quasi diafano, rosseggiante.
 Corolla- di molti petali disposti regolarmente in vari ordini i più esteriori rotondi, aperti, intieri, gli interiori ovato, poco più piccoli, intieri o leggermente smarginati meno aperti, tutti di un rosso chiaro con vene più intense, nessun rudimento di stami e stili.
 Avvenne che vidi una varietà in fiore dal Cav. COSTA in cui le vene sono bianche e conserva qualche stame anterifero nel centro.

Si approssima molto alla Camellia FLORIDA, ma le foglie più e videntemente dentate, i Fiori più grandi, i petali più chiari, venati e senza macchie; entrambe si possono considerare come sottovarietà.

BERLESE - 1845 (504)

Arbusto-dal portamento poco ordinato.

Foglie-di 58x108 mm. oblunghe, lanceolate, abbastanza acuminata, arruffate, serrate, ripiegate, denti marcati con lunghi piccioli verde solito.

Bottone- oblungo a scaglie verdi.

Fiore- di 90 mm. di diametro rosiforme, doppio, di un ben Rosso arancio, sfumato carminio.

Petali- della circonferenza disposti su più ranghi imbricati e profondamente incurvati alla sommità, qualcuno del centro lungo, attorcigliati e disteso lateralmente sull'avorio. SUPERBO.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 - S. D.

Cat. LONGONE - 1846 - S. D.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S. D.

Cat. VOLONTE' - 1888 - S. D.

W. PAUL - 1892 -

Fiore-rosa brillante, semi doppio.

Petali-grandi, rotondi e consistenti.

Fogliame-elegante, portamento buono.

Una delle più note, adatta per gruppi.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 -

Fiori-pieni, rosiformi.

Petali-esterni regolarmente embriciati, distribuiti in molte serie.

Cat. CROFF - S. D.

D O N K L A R I I

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1835 - S. D.

COLLA - 1843 - Berlese, Mon. 483 - Icon. T. 9, la dice introdotta dal Giappone in Inghilterra nel 1833 da Sieboldi.

Foglie-mediocri, diseguali, ovate, da ambe le parti attenuate intensamente verdi, finemente dentellate.

Fiori-grandissimi, diametro cm. 10/12, semi pieni.

Bottone-ovato-oblungo.

Calice-colle scaglie piccole, ovato-rotondate, acute, membranacee, col margine cartilaginoso.

Sepali-più grandi del doppio; ovato, oblungo, brevemente acuminati, verdi.

Petali-15/18, disposti regolarmente in 5-6 ordini, ovato-rotondi, smarginati, gli esteriori ed i centrali più piccoli, quelli di mezzo più grandi, tutti aperti, poco rivoltati intensamente rosso vagamente strisciati di bianco, alcuni stami nel centro petaliformi, dritti frammischiati con altri antiferi.
Stili-abortioni.

BERLESE - 1845 (Monog. 661)

Foglie-di 54 x 110 mm. piatte, ravvicinate, ovali-oblunghe rastremate alle due estremità dove la superiore è ripiegata in basso, verde mela luminoso regolarmente dentate.

Bottone-calice a 5 divisioni verdi come di carta, rosate alla base, 11 x 18 mm.

Fiore-di 10/11 cm. di diametro qualche volta Rosso unicolore, quasi sempre macchiato di bianco.

Petali-20 circa, larghi 26 mm. x 54, ovali-oblungi, ottusi, interi Rosso ciliegia e screziati di bianco, dove le tinte si confondono e si perdono a poco poco, il centro della corolla è composto di 4 o 5 petali accartocciati, dentro i quali si trovano molti stami fertili con altri petaloidi.

Questo Fiore, quando fiorisce tardi, contiene nel suo calice una quantità di acqua dolciastra, una specie di sciroppo che cola abbondantemente quasi tutto il tempo che egli rimane attaccato all'ovario. MAGNIFICA.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 - S. D.

Cat. LONGONE - 1846 - S. D.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47

Fiore-grande largo rosato vergato di bianco.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S. D.

Cat. C. LUZZATTI - 1851 (DONKELARI-DONCHELARI)

Rosso chiaro a grandi macchie e strisce bianche.

LICHTENTHAL - 1852

Grande, Rosso chiaro a larghe macchie e marmorizzato bianco, semi-doppio, ma di molto effetto.

Cat. BURNIER - 1855-56 - S. D.

Cat. BERGAMI - 1858 - S. D.

Cat. PIANTAIO COMUNALE ROMANO - 1859 - ROMA - S. D.

S. Sisto Vecchio - via Porta St. Sebastiano

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1862 - S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 - S. D.

Cat. J. LINDEN - 1878-1879 - S. D. (DUNKELARI)

HALLIDAY - 1880 - (DONKELARI)

Semi doppio cremisi e bianco.

CORBELLI - 1882 - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1886-1887 - S.D.

W. PAUL - 1892 - (DONCKELAARI)

Fiore-cremisi, normalmente macchiato di bianco, semidoppio,
di media grandezza.

Petali tubolari.

Foglie rotonde, piccole, molto eleganti. Adatta per gruppi.

NICHOLSON-MOTTET - 1893 (DONCKELAARI)

Grande fiore semi doppio di un bel cremisi marmorato bianco.

Cat. ROVELLI - 1896 - 97

Fiore grandissimo.

DEL LUNGO - GIRARDI - 1928

Fiori semplici con macchie bianche

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 (DONKLAVI)

Fiori-grandi spesso rossi unicolori, ma talora anche screziati
di bianco con una ventina di petali esterni e 4-6 interni, mescola
ti agli stami. Questa varietà produce dalla base del fiore un abbon
dante nettare o melata.

Cat. GUICHARD (1930)

Fiore-grande semi doppio, Rosso chiaro macchiato di bianco.

D U C H E S S A D I B E R R Y

Sin. Duchesse De Berry

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-57

Bianco con qualche striscia rossa, imbricato.

Cat. BURDIN MAGGIORE - 1862 - S.D.

Cat. BURDIN MAGGIORE - 1863 - S.D.

Cat. ROVELLI - 1874 - S.D.

Cat. J. LINDEN - 1878-1879 (DUCHESSA DE BERRY) S.D.

Cat. INGEGNOLI - Succ. a BURDIN-MAGGIORE nel 1886-87 - S.D.

Cat. VOLONTE' - 1888

Imbricato, ranuncoliforme, Bianco delicatissimo.

Cat. SCARLATTI - 1888

Imbricato, ranuncoliforme, Bianco delicatissimo.

Cat. SCARLATTI - 1891-92 (vedi descrizione 1888)

NICHOLSON-MOTTET - 1893

Bianco puro a forma di coppa, superbamente imbricato.

Una delle bianche più belle a fiore doppio.

Cat. ROVELLI - 1896-1897 - S.D.

Cat. GUICHARD - Imbricata, bianco puro.

"FLORE DES SERRES" volume X VI° = Pag. 51 - S.D.

E L E N A N O B I L I

Cat. J. LINDEN - 1878-79 - S.D.

Cat. MERCATELLI - 1882 - (Firenze-Franchetti)
Rosso vivo uniforme, bellissimo, forma regolare, imbricato.

Cat. ROVELLI - 1896-97 -
Imbricato, bel Rosso vivo, distinto.

Cat. ROVELLI - 1902-1903 - S.D.

G I A R D I N O S C H M I T Z

Sin. GIARDINO SMITH

REG. SOCIETA' TOSCANA DI ORTICOLTURA ESPOSIZIONE 2-6 Aprile
1862 - S.D.

Espositore Cav. C. SCHMIZ (Varietà della Elisa CENTURIONI)

Cat. J. LINDEN - 1878-79 -
Rosa tenero, Petali larghi e ben imbricati.

HALLIDAY - 1880 (Giardino Schmitz)
Rosa e bianco.

Cat. MERCATELLI - 1882 - (Firenze-Schmitz)
Rosa vivo, tutti i Petali marginati di bianco.
Fiore-grande, perfettamente imbricato, extra.
Sotto varietà della Elisa Centurioni.

RODA - 1885 - (Smith)
Fiore-grande, regolarissimo, perfettamente imbricato, rosa pal-
lido sfumato di bianco all'orlo dei petali.

Cat. SCARLATTI - 1888
Magnifica varietà, Rosa tenero bene imbricato.
Fiore-enorme, grandissimo.

Cat. VOLONTE' - 1888
Rosa vivo, Petali tutti marginati di bianco, imbricato.

Cat. SCARLATTI - 1891-92 (vedi descrizione Anno 1888)

Cat. ROVELLI - 1896-97 -
Imbricato, Rosa carminio chiaro, listato.

Cat. ROVELLI - 1902-1903 -
Imbricato, Rosa carminio chiaro, listato.

Cat. ROVELLI - 1902-1903 - S.D.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 -

Fiori-grandi, perfettamente embricati, Rosa con petali leggermente sfumati di bianco.

Cat. GHICHARD - Rosa fresco.

C O Q U E T T I

BERLESE - 1845 (Monog. 506)

Arbusto-vigoroso, ben fatto, diritto.

Foglie-allungate, verde scuro.

Fiore-di 9/10 cm. di diametro doppio, ranuncoliforme o rosiforme, rosso arancio chiaro, sfumato un pò sul cremisi delicato.

Petali-uniformi, numerosi, larghi arrotondati, rovesciati, elegantemente imbricati con molta regolarità dal centro alla circonferenza, corolla rotonda piatta, imbricata, sovente macchiata di bianco. Magnifica.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47 (sin. Salmone)

Forma della Rosa centifolia, rosso sermone striato di bianco.
1° Ordine.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

LICHTENTHAL - 1852 -

Forma di Rosa centifolia, Rosa salmone cosparso di macchie.
1° Ordine.

Cat. BURNIER - 1855-56 - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-57 -

Rosso salmone macchiato bianco.

Cat. BERGAMI - 1858 - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 - S.D.

Cat. ROVELLI - 1874 -

Imbricato, Rosso vivo macchiato.

Cat. MERCATELLI - 1882 (Tourees)

Gran Fiore con Petali larghi, ben imbricato color rosso.
BELLISSIMO.

Cat. SCARLATTI - 1888 -

Imbricato, Rosso vivo sparso di piccole macchie bianche.
Forma della Rosa centifolia.

Cat. SGARAVATTI - 1889 - S.D.

Cat. SCARLATTI - 1891-1892 (vedi descrizione anno 1888)

Cat. ROVELLI - 1896-97

Imbricato, Rosso delicato con macchie bianche, Bellissimo.

Cat. CROFF - S.D.

Cat. ROVELLI - 1902-1903 - S.D.

Cat. GHICHARD - Imbricato, Rosso ciliegia.

M A R G U E R I T E G O U I L L O N

BERLESE - 1845 - (Drouard) monog. 638

Arbusto molto robusto.

Foglie-di 6/7 cm. x 10/11 cm. ovali arrotondate, cordiformi, bollose, denti distanti e fini, verde scuro.

Bottone-grosso, ottuso a scaglie verdastre.

Fiore-di 10/11 cm. di diametro, doppio, rosiforme, fondo Rosa macchiato e striato di rosso, cuore più o meno rialzato.

Petali-esterni su 6 ranghi ampi a ventaglio, rotondi, incurvati sottili, trasparenti, disposti con grazia e regolarità mischiati di Rosa delicato, con striscie punte e bande rosse, centro coposto di petali innumerevoli, dritti allungati, diversiformi raggruppati in fascetti, formanti così un centro staccato dalla circonferenza. MAGNIFICA.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47

Fiore-Peoniforme, imbricato, Rosa tenero punteggiato e striato di rosso vivo, superiore alla Sweetiana di Colvill.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

Cat. LUZZATTI - 1851 (Marguerite)

Rosa carneo, rigato e screziato di rosso, imbricato e peoniforme nell'istesso soggetto. 1° Ordine.

Cat. BERGAMI - 1858 (Margherita Quillon) S.D.

Cat. PIANTAIO COMUNALE ROMANO - 1859 - ROMA - S. Sisto Vecchio
Via Porta S. Sebastiano - S.D.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 -

Varietà rustica, con foglie arrotondate, quasi cuoriformi.

Fiori-pieni, rosiformi punteggiati o striati di rosso.

Petali-interni separati nettamente da quelli esterni.

Cat. GUICHARD - Fiore-peoniforme, Rosa carne striato.

M Y R T I F O L I A o I N V O L U T A

M. Grandiflora, M. Pendula

BERLESE - 1845 - (427)

Arbusto-con rami inclinati sparsi.

Foglie-più piccole delle altre varietà, di 41x54 mm; ovali a conchiglia, lanceolate, verde tenero.

Bottone-mediocre, ovoidale, aguzzo, verde giallastro.

Fiore-ranuncoliforme doppio, ben fatto, di un bel Rosso amaranto scuro, i petali esterni e di un Rosa pallido quelli che si avvicinano al centro.

Petali-larghi, ben imbricati, numerosi.

I Fiori di questa varietà emanano un gradito profumo quando sono ben esposti al sole.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 - S.D.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-47

Fiore di bellissima forma, Rosso amaranto.

Cat. LONGONE - 1846 - S.D.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

LICHTENTHAL - 1852

Pienissimo, circonferenza Rosso amaranto cangiante gradatamente in colore più delicato sino al centro, roseo, biancheggiante. Imbricato.

Cat. BURNIER - 1855-56 - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-57 (Myrtifolia Odorosa)

Rosso amaranto, al centro roseo bianchiccio, Imbricato.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1862 (Myrtifolia Odorosa) S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 (Odorosa)

HALLIDAY - 1880 - Rosa scuro.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928 (Myrtifolia Pendula)

Rami leggermente ricadenti.

Fiori-pieni ranuncoliformi.

Petali-assai regolarmente imbricati, che vanno impallidendo verso il centro.

E' quella una di quelle varietà che se esposte al sole producono Fiori profumati.

O C H R O L E U C A

BERLESE - 1845 - (Sieb.) monog. 478

Arbusto-di media forza, ramificato, allungato e poco vigoroso.

Foglie-di 54-80mm. di diametro, ovali, rotonde, orizzontali, acuninate, nervature marcate, finemente dentate, verde scuro.

Bottone-oblungo a scaglie giallastre.

Fiore-ranuncoliforme, oltre 10 cm. di diametro, doppio, bianco a cuore giallo pressapoco come la rosa Tea Gialla.

Petali-su 5/6 ranghi, ovali, ottusi, quasi rotondi, imbricati, numerosi, rovesciati, serrati, disposti con regolarità, formanti una corolla rotonda svasata, dove il colore giallo e la forma regolare producono un magnifico effetto. La corolla diviene bianca quando è totalmente sbocciata, il giallo scompare. Magnifica.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 (Sieboldtii) S.D.

Cat. BURNIER-GRILLI - 1846-1847 -

Fiore-grande, largo bianco cenericcio con forti tinte giallo paglia.

Cat. LONGONE - 1846-47 - S.D.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

Cat. C. LUZZATTI - 1851 -

Bellissimo fiore bianco imbricato, centro pagliato - 1° Ordine.

LICHTENTHAL - 1852 -

Fiore-con fondo centrale pagliarino; Bella forma.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-1857 - Bianco e pagliarino, assai bello.

Cat. BERGAMI - 1858 - S.D.

Cat. PIANTAIO COMUNALE ROMANO - 1859 - ROMA - S. Sisto Vecchio -
Via S. Sebastiano - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1862 - S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 (Ochrolenca) S.D.

Cat. CORBELLI - 1882 - S.D.

NICOLSON-MOTTET - 1893 - Color crema.

DEL LUNGO - GIRARDI 1928

Fiori ranuncoliformi, pieni bianchi a centro giallastro, colore
che sparisce a fioritura completa.

Petali-in 5/6 serie molto regolarmente imbricati.

PRINCIPESSA BACIOCCHI

BERLESE - 1845 (Mon. 548)

Arbusto vigoroso, foglie cm. 6/7 x cm. 10/11, ovali acuminate
orizzontali, un poco a conchiglia rovesciata a gronda all'apice,
superficie bollose, venature sporgenti e ramificate, denti radi e
ottusi, verde scuro.

Bottone da prima puntato, rotondo in seguito, scaglie verdastre,
Fiore diametro cm. 10/11, pieno ranuncoliforme, Rosso arancio
carminato alla base, Rosa intenso al centro a forma di rosone ar-
rotondato all'esterno, poi a ranghi regolari a forma di stella fi-
no al centro.

Petali numerosi di media grandezza, arrotondati, quasi interi in
7/8 serie, imbricato, con regolarità per tutta la circonferenza.
Talora quelli centrali sono più piccoli stretti allungati e non pro-
porzionati con gli esterni, allora la corolla è quasi rosiforme.

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 - S.D.

Cat. BURNIER - GRILLI - 1846-47

Imbricato carminio vivo, centro ornato di listelli bianchi.
1° Ordine.

- Cat. C. LUZZATTI - 1851 -
Perfetta imbricazione, spesso a stella come la INCARNATA, i primi ranghi di Petali di un bel rosso carminio, gli altri verso il centro papavero chiaro a linee o macchie bianche. 1° Ordine. MAGNIFICA.
- LICHTENTHAL - 1852 -
Ponsò, alla circonferenza Rosa pallido, al centro lineato di bianco, imbricato; 1° Ordine.
- Cat. BURNIER - 1855-56 - S.D.
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1856-57
Ponsò a centro Roseo pallido listato bianco, imbricato.
- Cat. BERGAMI - 1858 - S.D.
- Cat. PIANTAIO COMUNALE ROMANO - 1859 - ROMA - S.D.
(Via Porta S. Sebastiano -S. Sisto Vecchio)
- REC.SOC. TOSCANA DI ORTICOLTURA - Esposiz. 2-6 Aprile - 1862
S.D. (Esposit. Sig. SCHMITZ)
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1862 - S.D.
- Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1863 - S.D.
- Cat. ROVELLI - 1874 -
Imbricato, Rosa listato di bianco nel centro dei Petali; bellissima.
- Cat. J. LINDEN - 1878-1879 (PRINCESSE BACIOCCHI) S.D.
- HALLIDAY - 1880 - Cremisi e bianco.
- Cat. CORBELLI - 1882 - S.D.
- Cat. MERCATELLI - 1882 (Boffi) Flore de Serres 11-7
Petali esterni Rosso carminio, quelli centrali più chiari talvolta macchiati o rigati di bianco.
Superba forma; imbricato.
- Cat. SCARLATTI - 1888 -
Imbricato, Petali esterni carminio, gli altri del centro ponceau chiaro, talvolta macchiati di bianco.
- Cat. SCARLATTI - 1891-1892 (vedi descrizione 1888)
- W. PAUL - 1892 - (PRINCESS BACIOCCHI)
Fiore cremisi scuro, talora striato di bianco, di media grandezza, pieno, piatto, imbricato.
Petali rotondi.
- NICHOLSON-MOTTET - 1893 -
Ricco carminio vellutato.
- Cat. ROVELLI - 1896-97 - S.D.
- Cat. CROFF - S.D.

Cat. ROVELLI - 1902-1903 - S.D.

Cat. CONTINI - 1915 - S.D.

DEL LUNGO-GIRARDI - 1928

Fiori pieni-Ranuncoliforme, cm. 7/8 serie di Petali esterni regolarmente imbricati, Arancione.

Cat. GHICHARD - Imbricato-Cremisi.

TRIUMPHANS

COLLA - 1843 (Berlese monog. 262)

Berlese la dice proveniente in Inghilterra dalla PINCK.

Foglie-mediocri, leggermente ovate, acuminate (7/8 x 5/cm.) verde intenso, denti poco distanti, lunghetti, ottusette.

Fiori-grandissimi (cm. 10-12) pienissimi.

Calice-con 3 ordini di scaglie ciascuno, quelle dei 3 ordini inferiori strettamente imbricati, piccolissime, ovate, verdi, molto carnose.

Quelle del 4° ordine 3/4 volte più grandi, rotondate membranaceo, scariose le esterne più grandi del doppio, conformi.

Sepali-3 alternati, le scaglie superiori, 1/2 più grandi, ovato, rotondati, leggermente smarginati alla sommità verdagnoli col margine rosseggiante.

Corolla di moltissimi petali, disposti poco regolarmente in vari ordini, i più esterni ovato rotondati, aperti poco smarginati, gli interni gradatamente più piccoli ovato oblunghi, difficili ad aprirsi perfettamente, formanti nel centro un ciuffo a forma di uovo, tutti rossi.

Berlese riferisce al N° 552 la TRINPHANS ALBA, che è la stessa della sua Imbricata ALBA N° 432, molto diversa dalla vera Triumphans.

Per la regolarità dei Fiori si approssima alla ALBA PLENA, ma il colore dei loro petali tende leggermente al carneo, ed alcuni di essi sono ornati di rarissime e piccole macchie rosee.

La vidi in fiore nel giardino di Burnier, nel gennaio 1842, dovrebbe essere collocata, per la sua descrizione, presso la Augusta Rubra.

BERLESE - 1845 (339)

Foglie-di 68x108 mm., ovali, arrotondate, poco acuminate, nervature molto marcate, un poco a conchiglia al centro, spesse, abbastanza assomigliante a quella della Colvilli.

Bottone-sferico, schiacciato alla sommità grosso come una piccola noce prima di sbocciare, scaglie grandi spese arrotondate giallastre.

Fiore-più di 12/13 cm. di diametro, peoniforme, molto doppio Rosso ciliegia sfumate gradatamente al Rosa puro, l'intensità del colore diminuisce dalla circonferenza al centro.

Petali-grandi, rovesciati all'estremità esterne con grazia legger_
mente venati di rosso e rosa, qualche volta i petali del centro,
che sono più piccoli sono striati di bianco. **MAGNIFICA.**

Cat. BURDIN-MAGGIORE - 1845 - S.D.

Cat. LONGONE - 1846 - S.D.

Cat. MAUPOIL - 1847 - S.D.

LICHTENTHAL - 1852

Rosa delicato con macchie e lavature bianche, grande, peonifor-
me pienissimo.

Cat. PIANTAIO COMUNALE ROMANO - 1859 - ROMA -

S. Sisto Vecchio - Via Porta S. Sebastino - S.D.

- . - . - . - . - . -

LA GIOIA DI COLTIVARE CAMELIE SULLE SPONDE DEL LAGO

MAGGIORE di Alessandra Anelli

Parafrasando liberamente il titolo del bellissimo articolo pubblicato sul "Notiziario" del mese di giugno dal sig. Carlo Carmine, tenterò pure io di fare compartecipi i lettori della gioia che provo osservando lo sviluppo delle camelie piantate in piena terra sulle sponde del lago Maggiore. Molti anni or sono: quando le camelie erano spesso e volentieri ritenute le cenerentole dei giardini, mi capitò di vedere delle piante malconce, coperte di rovi, con le foglie annerite dalla fumaggine, causata dalla cocciniglia, che, se potevano avere un angolino di luce, nonostante le pessime condizioni, fiorivano. Alcune persino avevano fruttificato ed i semi cadendo sulla terra avevano dato luogo a piantine di camelia. Già in quelle occasioni, persuadendo coloro che erano addetti ai giardini, ero riuscita, qualche volta a far togliere i rami secchi, a far irrorare con olii bianchi le foglie, per far sparire la cocciniglia. Tornata, qual_ che anno dopo sui posti ebbi la gioia di vedere che le camelie avevano ripreso vigore e che con la loro bellezza dominavano i giardini. Naturalmente questa ripresa era dovuta specialmente al fatto che sulle sponde del lago Maggiore, dove la terra è acida, la camelia trova il suo "habitat" ideale. In tali condizioni essa risponde generosamente alle po_ che cure che le si possono dedicare. Osserviamo la vegetazione durante la primavera. Alcune cultivar mandano fuori nuovi rami di 40/50 cm. di lunghezza. In agosto, quando i primi boccioli cominciano a distinguersi dalle gemme, si deve aver cura di sbocciare abbondantemente perchè troppo fitti sarebbero i fiori. Avete mai osservato come la piante di camelia si assoggetta volentieri ai vostri desideri? Quando ritenete che un ramo sporga troppo lo potete. Il vuoto che può essere evidenziato viene, entro un anno, riempito da fol_ tissima vegetazione. Su vecchie piante di camelia trascurate, il cui interno era completamente svuotato di foglie, ho provato a fare una potatura piuttosto drastica. In

due anni ho ottenuto una pianta completamente rinnovata, di dimensioni minori, ma con un fogliame magnifico.

E quando, invitando degli amici a visitare il giardino nel mese di dicembre, durante le poche ore di luce, arriviamo davanti ad una ventina di piante di sasanqua in piena fioritura non vi sono parole per esprimere la sorpresa, la meraviglia di fronte a tale spiegamento di fiori dai diversi colori.

Certo che la fine di marzo, i primi di aprile, gettando uno sguardo su una distesa di un centinaio di piante di camelie fiorite, non è facile trattenere una esclamazione di ammirazione. Ma l'ammirazione diventa stupore, quasi incredulità quando, cogliendo opportunamente, un fiore se ne constata da vicino la finezza della struttura e la dimensione. Ma lo stupore passa ogni limite quando staccando una camelia da un'altra pianta, si constata che è completamente differente.

E quindi mentre ammiro profondamente l'amico Carlo Carmine, che tante cure dedica ai suoi fiori ed alle sue camelie, ottenendo brillantissimi risultati, penso di non essere incolpata di pigrizia se, coltivando le camelie sulle sponde del lago Maggiore dedico alle camelie molta più ammirazione che non cure, perchè le condizioni ideali in cui vivono rendono le cure superflue.

- ° - ° - ° - ° - ° -

APPUNTI PER UNA "STORIA DELLA CAMELIA IN ITALIA"

Abbiamo iniziato questa rubrica dieci anni or sono. Precisamente col "Notiziario" del mese di settembre del 1966. Da allora ininterrottamente, salvo per il giugno 1971 in cui è stato pubblicato un indice analogo a quello che pubblichiamo sul presente "Notiziario" e per il giugno 1972 il cui "Notiziario" è stato completamente dedicato alla "Camellia Conference" di Stresa, abbiamo pubblicato delle note più o meno lunghe, pescate quà e là, che messe insieme costituirebbero un volume di circa cinquecento pagine. Riteniamo che il lavoro di raccolta di notizie da noi fatto possa servire a coloro che vogliono indagare più profondamente sulla storia della camelia in Italia, dalla sua introduzione fino al declino sul finire del secolo scorso.

Per facilitare le ricerche a coloro che desiderassero consultare questa rubrica pubblichiamo un indice :

- | | |
|----------------|--|
| settembre 1966 | - Estratto dalla "Monographie du Genre Camellia". |
| dicembre 1966 | - Appunti sul conte Bernardino Lechi.
- Lettera del sig. Secondo Gagliardi. |
| marzo 1967 | - Dal catalogo generale dello stabilimento Agrario Botanico Burnier e Grilli 1846-1847. |
| settembre 1967 | - Appunti sul conte Bernardino Lechi.
- Appunti sul conte Onofrio Maggi.
- Camelia Paolina Maggi.
- Lettera del Prof. Guglielmo Gasparini al conte Onofrio Maggi 1858.
- Camelia japonica "Vergine di Collebeato". |

- dicembre 1967
- Appunti sul conte Bernardino Lechi.
 - Appunti sul conte Onofrio Maggi.
 - Appunti sulla camelia japonica "Vergine di Collebeato".
- marzo 1968
- Appunti su Camillo Brozzoni.
 - La camelia di Napoli.
 - Da "Catalogue Général de la Maison Martin Burdin Ainé et C. ie" 1822.
 - Dal "Catalogo dello stabilimento Agrario Botanico Burdin Maggiore e Comp. a Milano" 1835.
- giugno 1968
- Elenco di camelie da "La coltivazione della Camelia" di Angelo Giacomelli 1847.
 - Elenco di camelie dal "Manuale botanico enciclopedico popolare" del dott. Pietro Lichtenthal 1852.
- settembre 1968
- Dalle "Istituzioni botaniche" di Ottavio Targioni Targioni Tozzetti 1813.
 - Dall'"Almanacco per dilettanti di giardinaggio" di Gaetano Savi 1823 e 1824.
 - Dagli "Atti delle riunioni di scienziati italiani" 1840 e 1841.
 - Dall'"Amico del contadino" 1846-1847.
- dicembre 1968
- Due parole sulla storia della camelia 1861.
 - "Dal Catalogo per l'esposizione speciale nel reale giardino della R. Società Toscana di Orticultura tenuta il 2 e 6 aprile 1862".
 - Camelie nuove dal "Bollettino della R. Società Toscana di Orticultura" 1876.
 - Dal "Catalogo generale della ditta Burnier per l'anno 1853-1854" da "Il giardiniere" 1853.
 - Dal catalogo di Burdin Maggiore e C. 1863.
- marzo 1969
- Ancora dal "Catalogo per l'esposizione speciale nel reale giardino della R. Società Toscana di Orticultura tenuta il 2 e 6 aprile 1862".
 - "Camelia Giapponese" dalla "Flora italiana" del Prof. Gaetano Savi 1818.
 - Camelia Coronata dalla "Flora italiana" del Prof. Gaetano Savi 1818.
 - "Camelia japonica" da "Appendice al trattato degli alberi della Toscana" del Prof. Gaetano Savi 1826.
 - Camelia Bigetta 1854.
 - Camelia Oscar Ulrich 1857.
 - Camelia Lavinia Maggi 1859.
 - Camelia Romanensis 1859.
 - Camelia Umbertina 1859.
 - Camelia Principessa Clotilde 1862.
 - Camelia Stella Polare 1870.
 - Camelia Sangalli 1870.
 - Camelia Conte Francesco Annoni 1872.
 - Dal "Dizionario di Floricoltura" del dott. Paolo Corbelli 1882.

- giugno 1969
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Agrario Botanico" di Claudio Volonté 1888.
 - La camelia odorosa 1855.
 - "Camelie profumate" di Guido Mariotti 1933.
 - La camelia Gialla 1854.
 - Camelia Angela Cocchi 1856.
 - "La camelia" 1855.
 - "Cenni e considerazioni sulla camelia" 1859.
- settembre 1969
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Agrario Botanico Burdin Maggiore e C. di Milano" 1856 e 1857.
 - La caduta dei bottoni da fiore delle Camelie 1867.
 - Dell'intempestiva caducità dei bottoni delle Camelie 1859.
 - L'esposizione dei fiori di Milano nel marzo del 1857.
 - La camelia tricolore Angela Cocchi 1857.
 - Camelia japonica Punicea 1861.
 - Camelia sasanqua varietà anemoneflora 1862.
 - Camelia nuovissima e di merito incomparabile 1862.
 - Camelia Teresita Canzio Garibaldi dal "Catalogo del nuovo Stabilimento Agrario Burdin Maggiore e C. di Milano" 1863 e 1864.
 - Dal "Bollettino della R. Società Toscana d'Orticoltura" 1879.
 - Camelia commendator Betti 1885.
 - Camelia Caterina Ridolfi 1885.
 - Varietà di camelie ottenute a Firenze nel 1881.
 - Dal "Catalogo delle piante coltivate nello Stabilimento Orticolo Agrario della casa Carlo Maupoil e Figlio 1842.
- dicembre 1969
 - Le camelie del giardino Negri e Milano 1852.
 - Elenco di premi alla Mostra organizzata dalla Società Orticola Lombarda 1857.
 - Camelia conte Lorenzo Taverna 1852.
 - Novità di camelie 1886.
 - Rusticità della camelia 1866.
 - Camelie inaffiate con acqua calda 1857.
 - Dal "Catalogo Generale dello Stabilimento agrario botanico di Angelo Longone a Milano" 1846.
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Botanico di Domenico Bergomi in Treviso" 1858.
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Orticolo di Luigi Croff e C. a Milano".
- marzo 1970
 - Cenni biografici su Giovanni Casoretti 1852.
 - "Coltivazione delle Camelie" di Angelo Giacomelli 1855.
 - Camelie della Villa Doria Pamphilj 1856.
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Orticolo Agrario di Carlo Maupoil e figlio in Dolo" 1847.
 - Dal "Catalogo di Burdin Maggiore e C." 1862.

- giugno 1970
- Camelia Magnoliaeflora 1866.
 - La villa Ada di Ghiffa 1873.
 - Dal "Catalogo dei Fratelli Rovelli di Pallanza" 1874.
 - Dal "Catalogo dei Fratelli Rovelli di Pallanza" 1896 e 1897.
 - Dal "Catalogo di Carlo Contini di Intra" 1915.
 - Lettera della segreteria del re Leopoldo II alla signora Luigina Besia 1897.
- settembre 1970
- Dal libro "Il buon giardiniere" 1826.
 - Dal "Catalogo dei Fratelli Rovelli di Pallanza" 1902.
 - Dal "Catalogo di Sgaravatti di Saonara" 1889.
 - Dal "Catalogo del Mercatelli di Firenze" 1909 e 1910.
- dicembre 1970
- Camelie centenarie 1907.
 - Da "Appendice al trattato degli alberi della Toscana" del dott. Gaetano Savi 1826.
 - Novità di camelie 1866.
 - Dal "Catalogo di Ferdinando Scarlatti di Firenze" 1888.
 - Dal "Catalogo dello Stabilimento Agrario Botanico Burdin Maggiore e Comp." 1886 e 1887.
- marzo 1971
- Camelia Palagi.
 - Dal "Catalogo generale dello Stabilimento Agrario Botanico di Federico Burnier di Firenze" 1855 e 1856.
- settembre 1971
- dicembre 1971
- Dott. Luigi Sacco.
 - Distribuzione dei premi alla Società Orticola Toscana 1856.
 - Prima esposizione di Orticultura in Milano 1857.
 - Classificazione di camelie.
 - Dall'"antolegista botanico" 1814.
 - Dal "Catalogo Scarlatti" 1891 e 1892.
- marzo 1972
- "Orto botanico di Roma" 1814.
 - Da "Fiori d'Inverno" 1894.
 - "Catalogo di Burdin Maggiore e C." 1845.
- settembre 1972
- Camelia gialla Fortune 1855.
 - Camelia odorosa 1855.
 - Catalogo Luzzati 1851.
 - Catalogo Luzzati 1853.
- dicembre 1972
- La camelia tricolor Grimoldi 1856.
 - Camelia dott. Panceri nova 1857.
 - Camelia "Gloria dell'Esposizione" 1857.
 - Camelia Innominata 1857.
- marzo 1973
- L'Esposizione di fiori a Milano 1858.
 - Camelia rosaeflora 1856.
- giugno 1973
- Da "Il Giardiniere" 1857.
 - Da "Il Giardiniere" 1859.
- settembre 1973
- Elenco di camelie 1829.

- dicembre 1973 - Archiduchesse Augusta 1850.
- marzo 1974 - Catalogo "Etablissement J. Linden" 1878.
- giugno 1974 - Monografie delle Camelie 1859.
- settembre 1974 - Catalogo Maupoil 1826.
- Catalogo "Piantatoio romano" 1859.
- dicembre 1974 - Catalogo di camelie della scuola di agricoltura di
Pontevedra 1882-1886.
- Thea da "Bibliografia agraria" 1829.
- marzo 1975 - Da "Il giardiniere ecc." di Filippo Re 1808.
- Catalogo Maupoil 1853.
- Catalogo Gelli 1871 e 1872.
- giugno 1975 - George Joseph Kamel 1898.
- La camelia di Caserta 1906.
- settembre 1975 - Ancora sulla camelia di Caserta.
- Camelie di Villa Ada 1879.
- Coltivazione della camelia 1882.
- Catalogo Rovelli 1875.
- dicembre 1975 - Ancora sulla camelia di Caserta.
- marzo 1976 - Errori che si ripetono.
- Sogno difficile da realizzare.
- giugno 1976 - La Camelia.

Direttore responsabile Antonio Sevesi

Autorizzazione n. 51/1966 del Tribunale di Milano in data 22/2/1966

OUT OF TEXT

CHOOSE OF CAMELLIA PLANTS

When one buys a camellia plant, it is necessary to pay attention, beside the flower, to the roots.

SOCIETY NEWS

1) Social rates

Also for 1977 the social rates will be:

ordinary member	L. 5.000, =
sustainer members	L. 10.000, =

2) Social charges

In the council of 18th July 1976 the following have been appointed:

President: Dott. Ing. Antonio Sevesi
Vice President: Comm. Giovanni Ardizzoia
Secretary: Rag. Teresio Ferrario

3) XIII International Camellia Show at Cannero Riviera

It will take place on 2nd and 3th April 1977.

4) Congress of I. C. S. at Nantes

Organized by I. C. S. it will be at Nantes in the days 16th, 17th, 18th May 1977 and we shall give the programma of the same.

TRYING TO REVISION by Piero Hillebrand

Going on with the comment to the description published in "The Camellias in Huntigton garden" the autor points out some errors.

THE JOY OF CULTIVATING CAMELLIAS ON LAKE MAGGIORE by Alessandra Anelli

Following up the article written by Mr. Carlo Carmine, published in the previous "Notiziario", the author describes how interesting and stimulating it is to grow camellias in suitable places.

NOTES FOR A "HISTORY OR CAMELLIAS IN ITALY"

A list of what published in this columns in 10 years of uninterrupted activity.